

Laboratorio di comunità per agrivoltaico / 14 giugno a Ora/Auer

Risultati



Queste attività sono finanziate dall'Unione Europea. Ringraziamo la Commissione Europea e CINEA - Agenzia Esecutiva Europea per il Clima, le Infrastrutture e l'Ambiente - per il loro prezioso supporto nel portare avanti il progetto SYMBIOSYST.

Introduzione

Il laboratorio di comunità per l'agrivoltaico è un processo di **partecipazione**. La partecipazione è uno strumento ampiamente utilizzato nelle discipline che studiano e pianificano e progettano il **paesaggio** al fine di raccogliere e recepire la conoscenza e le preferenze degli abitanti e degli attori locali, con applicazioni che recentemente in Europa hanno avuto successo nella pianificazione e progettazione di impianti per **l'energia rinnovabile**, in particolare eolico e solare.

Il **laboratorio di comunità** per l'agrivoltaico si configura come un processo di immaginazione di comunità ed ha come obiettivo la **condivisione** di temi e valori del paesaggio oggetto di studio e di orientare le possibili trasformazioni future del paesaggio di cui il sistema agrivoltaico sarà parte, secondo i principi espressi dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sul Paesaggio, siglata a Firenze, nel 2000, legge n.14 del 9 gennaio 2006 in Italia.

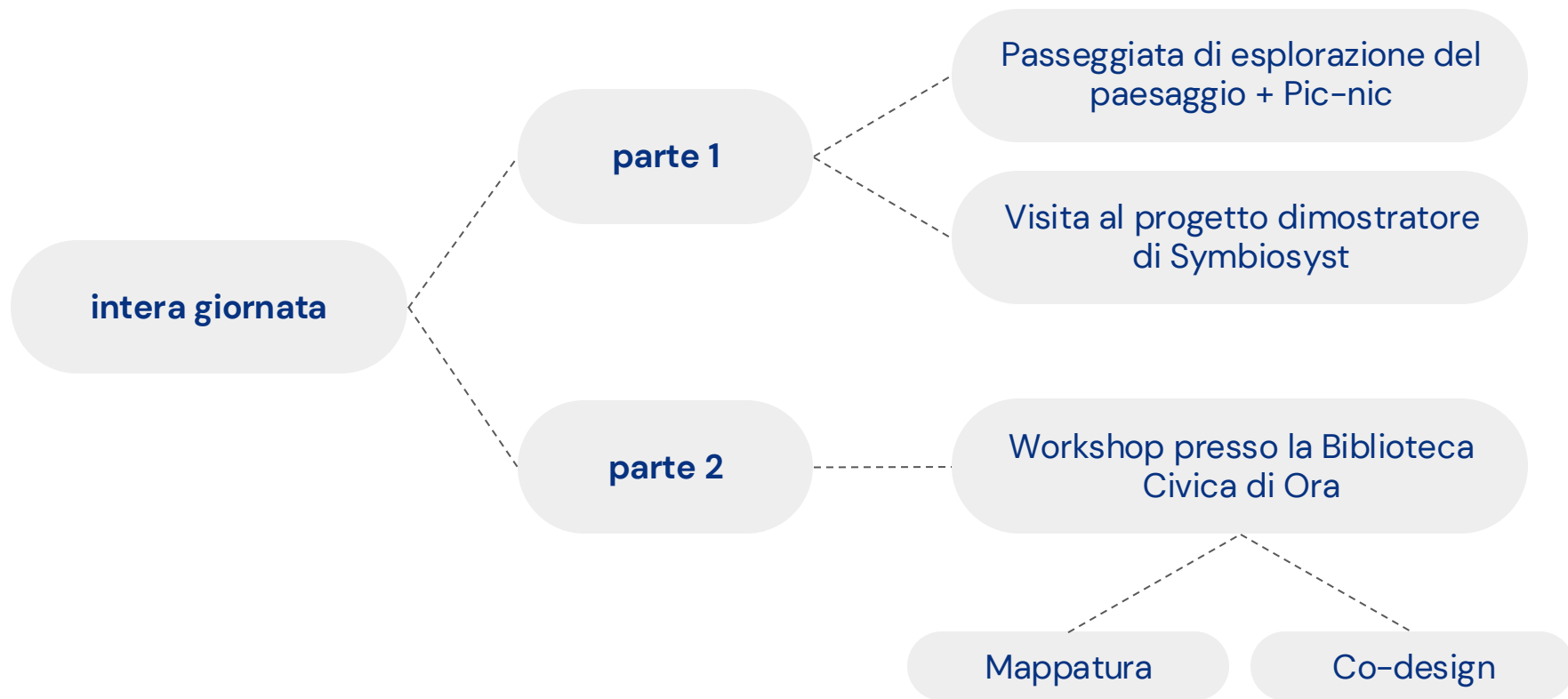
Il programma ha previsto una prima fase volta alla condivisione e ricognizione di temi e valori del paesaggio da parte dei partecipanti, ed una seconda fase di **co-progettazione**, volta al concepimento condiviso di principi progettuali inerenti temi e valori energetici, agrari, ecologici, ricreativi e visivi.

Dati sui partecipanti

19 partecipanti totali tra cui:

- **5 portatori di interesse locali e regionali** (Federazione Ambientalisti Adige, Italia Nostra, associazione regionale per le energie rinnovabili)
- **4 esperti locali:** 3 agronomi ed 1 ingegnere idraulico dell'amministrazione regionale
- **4 attori economici:** 4 ingegneri energetici rappresentanti di aziende regionali
- **6 rappresentanti della Comunità Scientifica e della Scuola:** 2 docenti dell'Istituto Agrario, 1 ricercatore, 1 dottoranda, 2 studentesse.

Metodologia applicata



Metodologia applicata

parte 1: 19 partecipanti

Passeggiata di esplorazione del
paesaggio + Pic-nic



Visita al progetto dimostratore
di Symbiosyst



Metodologia applicata

parte 2: 10 partecipanti + 2 organizzatori

Mappatura dei valori
condivisi

—

Focus Group (30 min)
sessione moderata

2 tavoli x 6 partecipanti



Metodologia applicata

parte 2: 10 partecipanti + 2 organizzatori

TAVOLO A



TAVOLO B



Metodologia applicata

parte 2: 10 partecipanti + 2 organizzatori

Esperimento di co-design

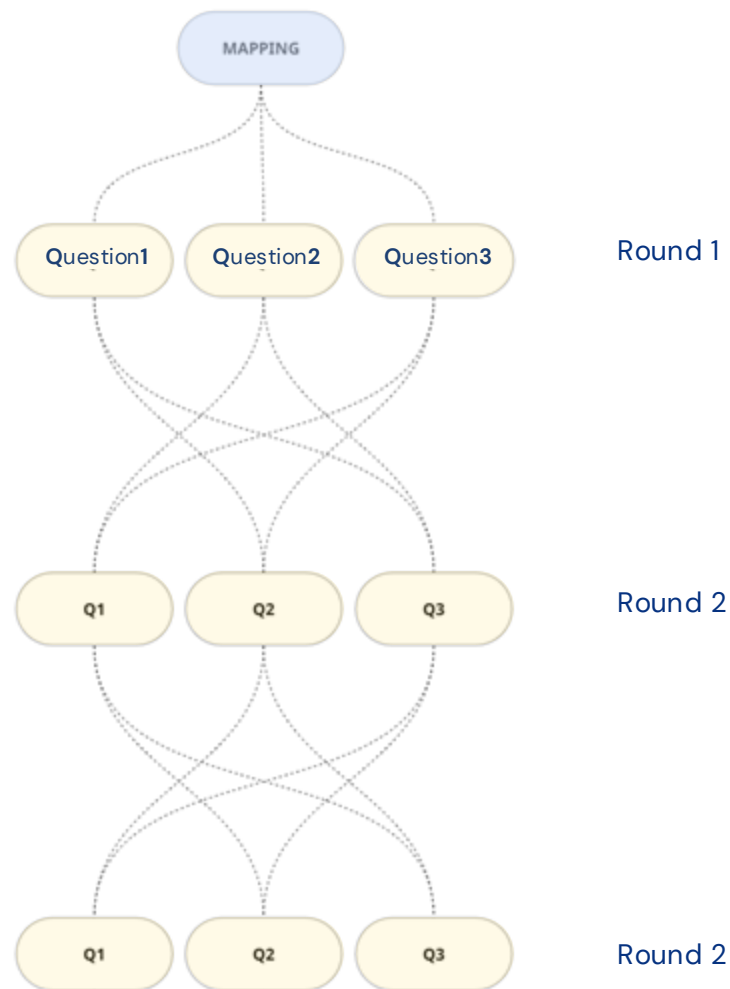
World Cafè (60 min) sessione autogestita

6 tavoli x 2 partecipanti

1° Round (20 min)

2° Round (20 min)

3° Round (20 min)



Metodologia applicata

parte 2: 10 partecipanti + 2 organizzatori

Q1

Come i sistemi agrivoltaici possono aiutare a diversificare le colture agricole della bassa atesina e renderle più ecosostenibili?

Q2

Come i sistemi agrivoltaici possono integrarsi ed aiutare a sviluppare più habitat naturali nei paesaggi della bassa atesina?

Q3

Come i sistemi agrivoltaici possono interagire con i percorsi ciclabili e pedonali e le funzioni ricreative dei paesaggi della bassa atesina?

Indicazioni derivate dai tavoli

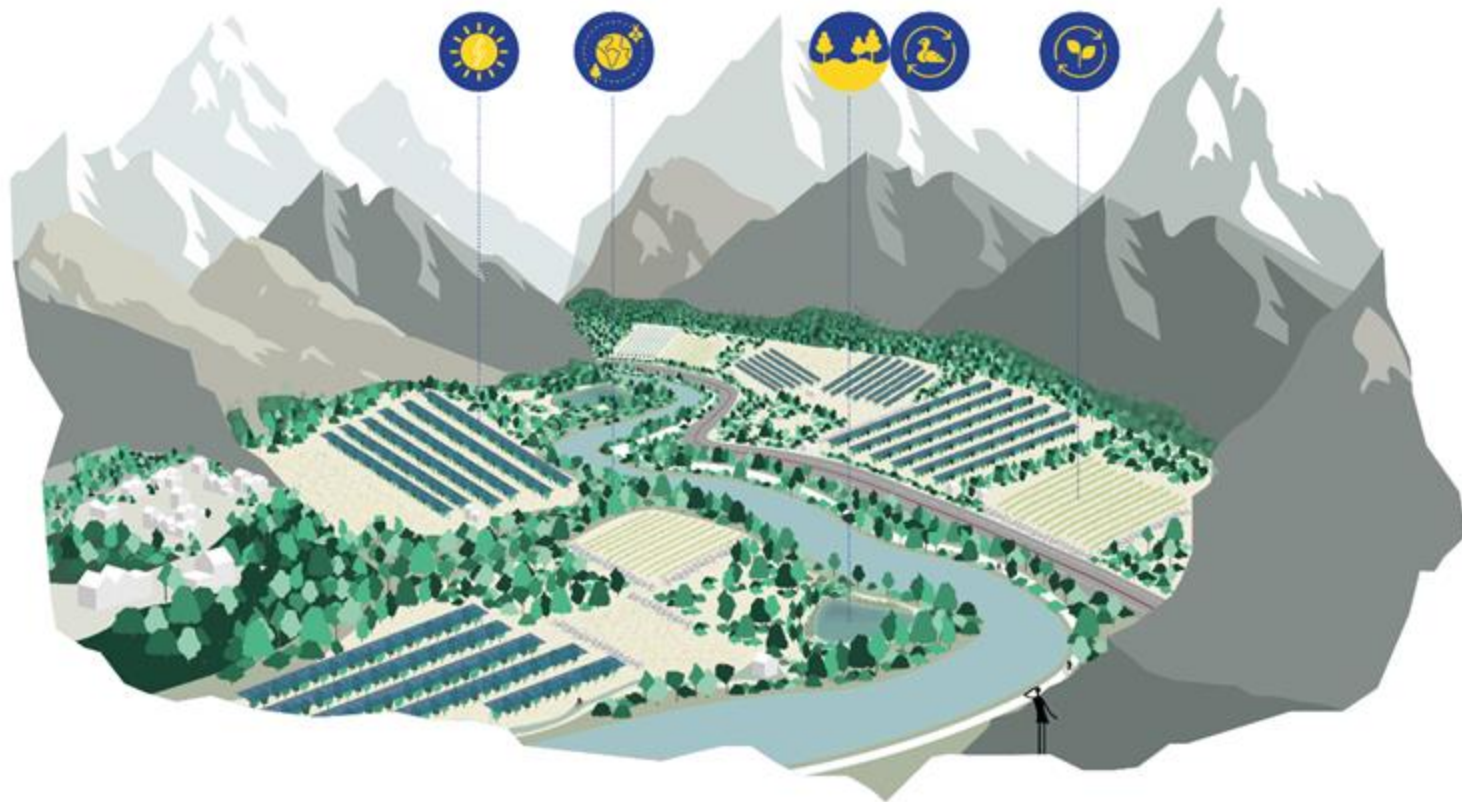
TAVOLO A

- Differenziare le colture agricole riportando in luce tecniche di coltivazione storiche;
- Perimetrare i campi con siepi e muretti a secco per favorire la biodiversità;
- Creare bacini di laminazione in zone esondabili per creare habitat umidi;
- Dedicare maggiore spazio ad aree di rinaturalizzazione.

Lo scenario emerso dalle risposte è caratterizzato da una forte attenzione allo sviluppo di habitat naturale. I sistemi agrivoltaici potrebbero sostenere una maggiore diversificazione del paesaggio del fondovalle per innescare processi di rinaturalizzazione; destinare particelle del paesaggio a zone umide lungo la fascia fluviale, alla rinaturalizzazione boschiva e ad agricoltura foraggera o seminativa, sottraendo territorio destinato ai meleti e bilanciando le perdite di reddito dell'imprenditore agricolo con il reddito garantito dal diritto di superficie o dalla vendita di energia.

Indicazioni derivate dai tavoli

TAVOLO A



Indicazioni derivate dai tavoli

TAVOLO B

- Recuperare colture a seminativo o foraggio (patrimonio storico colturale);
- Creare di aree da rinaturalizzazione per collegare habitat naturali esistenti;
- Creare percorsi didattici sull'agrivoltaico e la sostenibilità;
- Sostenere la domanda energetica dell'offerta turistica esistente con l'energia prodotto dai sistemi agrivoltaici (ciclabili, aziende vitivinicole etc.) – ecosostenibilità turistica.

Lo scenario emerso dalle risposte nel tavolo B è caratterizzato da una maggiore attenzione agli aspetti socio-culturali e ricreativi rispetto al tavolo A. Esso promuove tramite l'agrivoltaico l'integrazione di percorsi didattici e informativi dedicati all'energia rinnovabile, sul modello dei percorsi enogastronomici (come percorsi del vino). Inoltre valorizza la pista ciclabile esistente con l'introduzione di nuovi servizi, come pensiline attrezzate e colonnine di ricarica sfruttando l'energia generata localmente nell'ottica di rinnovare l'identità delle attività del fondovalle, incentivando la filiera corta e favorendo nuove forme di economia locale sostenibile. Viene altresì proposta la creazione di un corridoio ecologico di fondovalle al fine di ricucire Monte di Mezzo con il biotopo di CastelFeder attraverso il fiume ed il progetto dimostratore.

Indicazioni derivate dai tavoli

TAVOLO B



Conclusioni

La sperimentazione ha prodotto un riscontro positivo.

I partecipanti, come anche espresso nel sondaggio, mediamente sono soddisfatti.

Due punti risultano rilevanti per la co-generazione di principi progettuali per l'integrazione di sistemi agrivoltaici nel paesaggio:

- Il fatto che il laboratorio includesse una **visita ad un dimostratore** esistente e l'esperienza diretta;
- Il fatto che il laboratorio includesse una mattinata di **escursione nel contesto paesaggistico** per meglio comprendere le caratteristiche del paesaggio, la sua produzione agricola e il suo habitat naturale.

Next step



Community workshop for agrivoltaics explore the landscape at Parc Agrari del Baix Llobregat!

2

VILADECANS,
Barcelona,
Spain

22 NOVEMBER 2025

Organised by

etaflorence®
renewable
energies

eurac
research

ENEA
EUROPEAN NUCLEAR
RESEARCH AND
TECHNOLOGY
COMMISSION



UNIVERSITAT POLITÈCNICA
DE CATALUNYA
BARCELONATECH



Grazie!

